

Siracide

42 ¹ Vergognati di dire in giro quel che hai sentito e di spifferare un segreto. Se avrai vergogna di tutte queste cose, sarai rispettato dagli altri. Invece non vergognarti di altre cose e non renderti schiavo della mentalità comune fino a peccare. ² Non vergognarti della legge dell'Altissimo e della sua alleanza con noi. Non vergognarti di assolvere uno straniero, se è innocente, ³ di dividere le spese con i compagni di lavoro e di viaggio. Non vergognarti di spartire un'eredità con gli altri, ⁴ di essere preciso quando si tratta di pesi e di bilance. Non vergognarti di commerciare all'ingrosso o al minuto ⁵ e di trarre profitto nella vendita. Non vergognarti di impegnarti molto per l'educazione dei figli, né di frustare a sangue uno schiavo cattivo. ⁶ Non vergognarti di usare serrature se non puoi fidarti di tua moglie, di chiudere a chiave là dove ci sono molte mani, ⁷ di far contare e pesare quel che lasci in deposito presso qualcuno, di registrare tutto quello che dai e ricevi. ⁸ Non vergognarti di essere severo con lo stolto e l'imbecille e con il vecchio accusato di depravazione. Così sapranno che la tua educazione è seria e tutti avranno stima di te. ⁹ Chi ha una figlia ha dentro di sé una preoccupazione che non lo lascia dormire: quando è ragazza, perché non resti zitella, e quando è sposata, perché suo marito non la trascuri. ¹⁰ Quando è giovane, perché non venga sedotta e resti incinta in casa di suo padre; quando ha marito perché non lo tradisca o rimanga senza figli. ¹¹ Con una figlia sfrontata, apri bene gli occhi, perché potresti diventare la favola del villaggio: la gente parla di te e i nemici ridono alle tue spalle. Sì, tua figlia potrebbe disonorarti agli occhi di tutti. ¹² Non lasciarti incantare dalla bellezza e non intrattenerti con donne, ¹³ perché come escono le tarme da un vestito, così da una donna la cattiveria. ¹⁴ Un uomo cattivo è meglio di una donna compiacente: essa potrebbe procurarti vergogna e insulti. ¹⁵ Voglio ricordare le opere del Signore e proclamare quello che ho visto. Con la sua parola il Signore ha creato il mondo, e il suo

progetto si è realizzato come è piaciuto a lui. ¹⁶ Il sole che brilla illumina tutte le cose, così il Signore riempie l'universo con la sua presenza. ¹⁷ Nemmeno agli angeli ha dato la possibilità di raccontare tutte le cose stupende che ha fatto. Il Signore onnipotente ha reso stabile il mondo e con la sua presenza sorregge le sue creature. ¹⁸ Egli scruta la profondità degli oceani e il cuore umano, conosce a fondo i progetti degli uomini. L'Altissimo conosce tutto, riesce a decifrare anche i segni dei tempi. ¹⁹ Egli rivela il passato e annunzia il futuro e ci mette sulle tracce di quel che ancora è nascosto. ²⁰ Tu non puoi nascondergli i tuoi pensieri e nessuna delle tue parole può sfuggirgli. ²¹ Con sapienza ha disposto le sue opere meravigliose lungo il corso della storia, ma egli è da sempre e rimane per sempre. Non ha avuto bisogno di consiglieri e non c'è nulla da aggiungere o da togliere alla sua opera. ²² Quanto sono belle le sue opere, anche se ne vediamo solo una scintilla. ²³ Tutto quello che ha fatto è stabile e utile e realizza sempre lo scopo che il Signore ha fissato. ²⁴ Tutte le cose sono a due a due e si corrispondono l'una all'altra. ²⁵ Ogni cosa contribuisce al bene dell'altra e se ti metti a contemplare l'opera di Dio non finisci mai.